

Giornalista “per caso” *Accidental journalist*

[design: arabhorsepromotion.com]

text by: Giovanna Agostoni | photos by: Marco Caletti



S spesso mi sono trovata a fare cose per caso, perché la vita mi ha offerto opportunità. Ho raccolto le occasioni e fatte crescere secondo le mie possibilità e capacità.

Così ho dato il nome di "**Fluke**" al mio cavallo preferito e annegato nel nome dell'azienda agricola Roncaccio suo simbolo, per chi non lo avesse capito Fluke significa "per caso".

Dietro ad una passione c'è sempre tanto lavoro ed energie da dedicare.

Quindi ogni volta che mi trovo all'estero o in Italia verifico se posso generare opportunità, stimoli per coltivare la mia passione verso il cavallo arabo.

Dovevo andare in Argentina a Buenos Aires e volevo capire come era vissuto nella patria del cavallo Criollo la razza araba, tutto ciò sembra un contro senso ma in realtà...

Per chi non lo sapesse il Criollo è un cavallo da sella dall'eccezionale resistenza. Letteralmente la parola Criollo significa di nuova produzione, di nuova creazione, derivato e probabilmente ha origine dall'antico castigliano. Oggi con questo termine si indica una varietà di cavalli indigeni dell'Argentina che trae le sue origini da

I have often found myself doing stuff accidentally, because life has presented me these chances. I have seized the opportunities and developed them according to my abilities and capabilities.

*That is why I named my favorite horse "**Fluke**" and included it in the logo of the Roncaccio Stud, of which my horse is the symbol.*

Behind every passion there is always lots of work and energy devoted to it.

Therefore, every time I am abroad or in Italy, I try to generate opportunities, incentives to cultivate my passion for the Arabian horse.

I had to go to Buenos Aires, Argentina, and I wanted to understand how the Arabian breed lived in the native land of the Criollo horse. It may sound like a contradiction in terms, but actually...

For those who do not know, the Criollo is a saddle horse with amazing endurance. "Criollo" literally means "of new breed, newly created" and probably stems from an ancient Castilian word. Today, this name indicates a variety of native horses from Argentina descending from the horses of Andalusian, Berber and Arabian blood imported by the Spanish in the 16th century. In the vast plains of the Río de la Plata, the Criollo



cavalli importati dagli Spagnoli nel XVI secolo di sangue Andaluso, Berbero e Arabo. Nelle immense pianure del Rio della Plata il cavallo Criollo crebbe e si moltiplicò in assoluta libertà; l'isolamento da influenze esterne, durato circa tre secoli, fece sì che questa moltitudine d'animali assumesse un livello di omogeneità tale da poter essere definita una vera e propria razza.

Il 9 Aprile mi trovavo a camminare per Buenos Aires nel bel quartiere "Palermo" ricco di importanti edifici con moltissimi alberi e parchi quando arrivai in piazza Italia e vidi una coda ordinata che si snodava per tutta la grande piazza.

Il mio "per caso" ancora una volta mi ha fornito una opportunità.

Nel periodo dal 5-10 Aprile 2011 la fiera di Buenos Aires la "Rural" ha organizzato due eventi in parallelo "I nostri cavalli" e "I Nostri Cani" a cui hanno partecipato più di 190.000 persone! Questo quanto riportato dai notiziari locali.

Il VII settimo salone internazionale della industria della equitazione ha un programma intenso e si occupa di

horse grew and reproduced in total freedom; the three centuries of isolation from external influences made this multitude of animals very homogeneous so that it could be defined as a proper breed.

On April 9, I was walking down the elegant area of Buenos Aires called "Palermo", full of important buildings, many trees and parks. When I arrived at Italy Square, I saw an orderly queue snaking through the large square.

Another fluke that once again turned into an opportunity.

In the period between April 5-10, 2011 the "Rural", the Buenos Aires fair, organized two parallel events - "Our horses" and "Our dogs" - which was attended by over 190,000 people! This is what the local news said.

The program of the 7th international salon of the equestrian sector was packed with events, and covered many disciplines and lots of shows.

The program covered these topics:

- Show Jumping Equestrian Class
- America's Horse Ball Cup "Our horses 2011"



diverse discipline con molti spettacoli.
L'agenda si articolava su questi temi

- Show Jumping Equestrian Classe
- America's Horse Ball Cup "I Nostri Cavalli 2011"
- Mostra Scuderie Polo
- Training Demos
- Final Freno Argentina Gold Landrace
- Categorie e Campionati di Tutte le Razze
- Fiera Equina
- Aste Particolari
- Mostra e Asta Delle Carrozze
- Prove Funzionali e Race Exhibition
- Concorso Nazionale di Salto Ostacoli Loose in Manga
- Argentina Rodeos Final Landrace
- Club Argentino Display Trasporto
- Workshop di Formazione e Cliniche
- Herrado Campionato Nazionale

Purtroppo non siamo riusciti a seguire tutto, ma di qualche cosa vogliamo darvi una sensazione fotografica

In questa fiera tradizione e modernità si fondono.

- Polo Stables Show
- Training Demos
- Final of Argentina Gold Landrace
- Categories and Championships For All Breeds
- Horse Fair
- Special Auctions
- Show and Auction of Carriages
- Functional Trials and Race Exhibitions
- National Showjumping Competition Loose in Manga
- Argentina Rodeos Final Landrace
- Argentinean Display Club, Transport
- Training Workshops and Clinics
- Herrado National Championship

Unfortunately we were unable to follow everything, but we would like to give you a flavor of the event through our pictures.

Tradition and modernity blend in this fair.

First of all, because if you think what the "Rural" is about, you can immediately realize that breeding and agriculture in Argentina have been seen as a civil duty since the 19th century and, secondly, because the environments where events take place



Primo perché se si pensa cosa è la “Rural” ci si rende subito conto che dall’età dell’ottocento l’industria dell’allevamento e dell’agricoltura in genere in Argentina era considerata quasi come un impegno civile, secondo perché gli ambienti dove si svolgono le manifestazioni sono ben attrezzati e hanno a disposizione diverse piste quella interna è di 3500m² e aree espositive.

Tuttavia la pista più caratteristica è quella nello stadio Bella Epoue dove si sono svolte le manifestazioni del cavallo Argentino che in questa fiera ha fatto sicuramente la parte del leone

Camminando nell’area dedicata agli arabi trovo un numero di espositori abbastanza limitato, direi al massimo 5 o 6. I box sono in una area coperta ed ordinata e l’area dedicata alla show di morfologia del cavallo arabo ha una pista un po’ più piccola di quelle che siamo soliti vedere in Italia, qui come in altri paesi le gare di morfologia dedicano meno spazio alla parte del movimento.

Giro per i box e incontro un allevatore di origine italiana che si è trasferito in Argentina da bambino con la propria famiglia Claudio Cristiani il quale, molto gentilmente è

are well equipped and offer several rings (the internal one is 3,500m²) and exhibition spaces.

However, the most typical ring is that in the Belle Epoue stadium, where many shows have taken place featuring the Argentinean horse, which certainly took center stage at this fair.

Walking in the Arabian horse section, I found a fairly limited number of exhibitors, I would say 5 or 6. The loose boxes were in a covered and tidy area, and the ring for Arabian horse conformation show is smaller than the ones we usually have in Italy – here as in many other countries, conformation competitions allocate less space to the movement part.

Walking around the loose boxes, I came across Claudio Cristiani, a breeder of Italian origins, who moved to Argentina as a child with his family. He kindly accepted to answer some questions in his fluent Italian but with a foreign accent.

His stud, approximately two hours’ drive from Buenos Aires, has about 100 Arabian mares and as many receptive mares that every year produce between 40 and 50 embryos. It is worth mentioning that numbers in America are always bigger than those in a small Italian stud.



disposto a rispondere ad alcune domande; il suo italiano è molto buono ma con accento un po' straniero .

Il suo allevamento si trova a due ore di auto da Buenos Aires ha un centinaio di cavalle arabe e circa altrettanto di recettrici e all'anno realizzano circa 40/50 embrio ... diciamo che in america i numeri sono sempre più grandi di quelli che un piccolo allevamento italiano sia solito avere.

L'allevamento si chiama haras4estrellas dedicato alla moglie e alle figlie.

Quando è iniziata la tua passione per il cavallo arabo ?

16 anni fa. Questa fiera è molto importante ma purtroppo un po' "esclusiva" considerando i costi per parteciparvi, tuttavia ho deciso di presentare sei esemplari in queste giornate.

Come vedi il cavallo arabo in Argentina? C'è più attenzione per la morfologia o endurance?

Nel mondo degli allevatori di cavalli arabi in Argentina la "morfologia" è seguita principalmente da 4 allevatori che

The stud is called haras4estrellas and is dedicated to his wife and their daughters.

When did your passion for the Arabian horse start?

16 years ago. This fair is very important albeit a little "exclusive" considering the registration fees, but nevertheless I decided to take part in it and present six horses.

What is your view on the Arabian horse in Argentina? Is there more emphasis on conformation or endurance?

Among Arabian horse breeders in Argentina, conformation is mainly followed by 4 breeders with very high quality levels, which can compete at international level. As regards endurance, a very popular sport in Argentina, the breeding criteria and the horses' traits are different and require specialization. Those who have tried to compete on both types have failed if they tried to combine endurance traits with the conformation ones. Today, endurance in Argentina attracts a lot of attention and there are dozens of studs operating.

Are there many breeders in Argentina?



hanno una qualità molto elevata, diciamo assolutamente valida a livello internazionale. Per quanto riguarda l'endurance, pratica molto sentita in Argentina, i criteri di allevamento e le caratteristiche dei cavalli sono diverse ed è necessaria una specializzazione, chi ha cercato di portare avanti tutti e due gli aspetti è fallito nell'intento se ha tentato di unire le caratteristiche morfologiche. Oggi l'endurance in Argentina suscita molto interesse e ci sono decine di stud che operano.

In Argentina ci sono tanti allevatori ?

Direi che siamo una trentina o poco di più se si considerano quelli che seguono tutte le formalità legate agli stud book. Nell'endurance, forse non c'è proprio questa necessità di avere delle genalogie note e certificate..l'importante è vincere.

Naturalmente ci sono anche piccoli allevatori che operano nel settore ma che purtroppo non riescono a raggiungere il livello qualitativo necessario.

Come si sta sviluppando il mondo del cavallo arabo?

I would say there are just above 30, if you take into account those who comply with the requirements of the stud books. In endurance, it is perhaps less vital to have known and certified pedigrees... the important thing is winning.

There are obviously also small breeders working in this sector who sadly do not succeed in reaching the necessary quality level.

How is the world of the Arabian horse developing?

Over the last 10 years, quality has improved dramatically, and the purchase prices of a few horses went from 15 thousand to 150 thousand and even 500 thousand... Only few horses reach these price levels and there is no big market for the rest.

In your view, is it important to have an "endemic" development rather than an import one?

If I understand the question correctly, I prefer trying to develop a local market, because we are far away from the large centers and we can only export a few horses; imports can be limited because they must always be considered according to the cost/benefit analysis.

However, it is not an easy question.



Negli ultimi 10 anni la qualità è migliorata tantissimo e i prezzi di acquisto per pochi esemplari e passato da 15 mila a 150 mila fino a 500 mila...ma gli animali che hanno queste quotazioni sono pochi e non esiste molto mercato per il resto.

Perché pensi che sia importante uno sviluppo "endemico" e non di importazione?

Se non capisco male la domanda preferisco cercare di sviluppare un mercato locale perché siamo lontani dai grandi centri e possiamo essere esportatori soli di pochi esemplari, le importazioni possono essere solo limitate perché debbono essere sempre valutate in una logica costi/benefici.

Comunque non è una domanda facile.

Come pensi debba avvenire la formazione degli handler?

Come in tutte le cose il lavoro e la dedizione sono il fattore determinate per il successo.

Comunque ritengo che anche una formazione all'estero sia utile magari in centri di primissima qualità in America o Brasile ..non ho conoscenze di quelli europee ma se ci fosse l'opportunità la valuterai.

Comunque debbo dire che i cavalli sono un mio motivo di vita e sicuramente mi tengono attivo e saranno un grande antidoto per la vecchiaia.

How do you think handlers should be trained?

As with everything else, hard work and dedication are the determining factor for success.

In any case, I think that training abroad may be useful, perhaps in outstanding studs in America or Brazil... I do not know European studs, but if there was an opportunity, I would take it into account.

I must say that horses are my life, they keep me going and will be a great antidote against old age.

Sadly this time Claudio did not succeed in expressing all the potential of his stud. I was later told that he got his own back winning the fillies category in the World Championship in Las Vegas the following week, with a score of 335.5.

(Pasquale is one of Claudio Cristiani's handlers. He and other handlers have trained at international level)

Overall, the show went according to the expectations. I would only like to say that it is necessary to place more emphasis on the safety of handlers, who often found themselves having to work in very small spaces.

There is no doubt that Arabian horses have found appreciation also in Argentina, and chances are they will be loved more and more.

Purtroppo in questa occasione Claudio non è riuscito ad esprimere tutte le potenzialità del suo allevamento. Sono stata informata che si è rifatto la settimana successiva vincendo a Las Vegas i mondiali nella categoria puledre con ben 335,5 punti.

(Pasquale uno degli handler di Claudio Cristiani lui ed altri hanno avuto una formazione a livello internazionale)

Lo show si è svolto complessivamente secondo quanto previsto, solo mi sentirei di dire la necessità di una maggior attenzione alla sicurezza degli handler che spesso si sono trovati a dover lavorare in zone un po' troppo ristrette.

Senza dubbio anche in Argentina il cavallo arabo ha trovato estimatori ed ha la possibilità di farsi apprezzare sempre di più.

